



**Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)**

OGGETTO

**ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “GARIBALDI”
BLOCCO 6 PALESTRA**

PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA-ECONOMICA

Campi Bisenzio, lì Dicembre 2022

IL PROGETTISTA

Ing. Maria Teresa Cecchi

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. junior Mario Berni

TAVOLA

N°

06

PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

Il piano di sicurezza sarà gestito secondo quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., trattandosi di un'opera pubblica, sarà redatto, da parte del coordinatore per la sicurezza durante la progettazione, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e del Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano, vengono fornite nel presente fascicolo, facente parte degli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera, in conformità all'art. 17 del DPR 207/2010.

Il piano di sicurezza e coordinamento, nella sua stesura definita a livello progettuale, farà parte dei documenti costituenti il progetto esecutivo, con la stima dei costi della sicurezza.

L'appaltatore consegnerà alla stazione appaltante, entro trenta giorni dall'aggiudicazione:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento
- il piano operativo di sicurezza da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento e del piano generale di sicurezza

Tali documenti faranno parte integrante del contratto di appalto e i relativi oneri non saranno soggetti al ribasso d'asta.

L'amministrazione appaltante nominerà il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, che può coincidere con il direttore dei lavori, che avrà, nella fattispecie, parte attiva nella organizzazione della sicurezza e non sarà un semplice controllore.

A tale figura sono affidate le responsabilità connesse con le previsioni del D.Lgs. 50/2016 e i compiti di coordinamento fra i vari soggetti esecutori, compresi i lavoratori autonomi.

Programmazione dei lavori

Il cronoprogramma dei lavori farà parte dei documenti che compongono il progetto esecutivo.

Esso sarà redatto con specifico riferimento alla programmazione della sicurezza in termini di prevenzione.

Conterrà precise indicazioni in merito alla interferenza delle attività di soggetti diversi, indicando le misure preventive da adottare, in caso di rischio d'incidente.

Situazione ambientale

Considerato che l'immobile oggetto dei lavori è all'interno di un complesso scolastico, sarà necessario separare fisicamente il cantiere dagli ambienti che rimarranno aperti.

Non sussistono comunque particolari problemi per la delimitazione fisica del cantiere e per la creazione di una viabilità di accesso al cantiere.

Organizzazione del cantiere

L'accesso al cantiere avverrà dal cancello di accesso di Via Villa, da cui si raggiunge direttamente la Palestra. Non sussistono particolari problemi per la organizzazione della viabilità di accesso al cantiere.

Baracche di cantiere e spogliatoi possono essere agevolmente sistemati all'interno dell'area di cantiere, nell'area esterna prospiciente la palestra.

Dovrà essere delimitata l'area di cantiere anche dall'interno, in quanto attualmente esiste un corridoio interno di collegamento tra la scuola e gli spogliatoi e palestra.

Nel lay-out di cantiere dovranno essere contenute le seguenti indicazioni:

- Accessi, recinzioni, compartimentazioni, segnalazioni
- Viabilità interna al cantiere
- Stoccaggio, depositi, smaltimenti e trasporti interni dei materiali

- Smaltimento rifiuti
- Movimentazione dei materiali in cantiere
- Opere provvisorie: ponteggi mobili
- Quadro di cantiere, alimentazioni elettriche
- Servizi logistici ed igienico assistenziali: spogliatoi, refettori, uffici, magazzini, bagni, lavabi.

Fasi lavorative

Visto quanto sopra descritto per quanto concerne l'organizzazione, anche temporale, del cantiere dovranno essere analizzate le varie fasi lavorative.

Le fasi lavorative possono essere organizzate in funzione di categorie di interventi fra loro omogenei, in modo da poter indicare nel piano di sicurezza e coordinamento l'individuazione, analisi e valutazione dei rischi e le successive misure di prevenzione e protezione per categorie di lavorazioni che presentano problematiche fra loro vicine.

Impianti di cantiere

Anche gli impianti di cantiere trovano agevole collocazione all'interno dell'area di cantiere.

Aree di stoccaggio materiali

La tipologia del cantiere non prevede particolari necessità di spazi di stoccaggio materiali, che trovano comunque facile collocazione all'interno dell'area individuata all'interno del resede.

Magazzini e depositi di cantiere

Non sono previsti.

Materiali e sostanze chimiche utilizzate

Non sono previste utilizzazioni che presentino particolari rischi.

Posti di lavoro fissi

Non sono previsti.

Attrezzature, macchine ed impianti

In sede esecutiva del piano di sicurezza saranno previste particolari prescrizioni per le attrezzature, le macchine e gli impianti (in particolare l'impianto elettrico di cantiere) da utilizzare durante l'esecuzione dei lavori.

Segnaletica di sicurezza

Sarà prescritta la segnaletica di cantiere prevista dalle norme, integrata da segnali specifici necessari per gestire le particolari problematiche del cantiere in esame. In particolare dovrà essere fatta attenzione alla segnaletica all'ingresso della scuola lato palestra e all'interno dello scuola stessa.

Dispositivi di protezione individuale

Non sono previsti dispositivi di protezione individuale particolari, rispetto a quelli di normale dotazione delle maestranze operanti nelle costruzioni. Il piano operativo dell'impresa indicherà eventuali peculiarità.

Rumore

Le imprese forniranno la documentazione relativa ai macchinari e alla esposizione dei loro dipendenti, al fine di valutarne la situazione.

Sorveglianza sanitaria e pronto soccorso

Non si prevedono particolari prescrizioni. Il cantiere sarà dotato di quanto necessario per garantire il primo soccorso. L'ubicazione del cantiere nel capoluogo garantisce un intervento rapido del soccorso. L'ospedale di riferimento è quello di Prato (NOP - Nuovo Ospedale di Prato, in via Suor Niccolina Infermiera, 20, frazione di Galciana).

Scelte progettuali

Le scelte progettuali, come risulta dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnica, sono improntate alla massima semplicità realizzativa e la costruzione presenta caratteristiche tipologiche tradizionali; eventuali modalità costruttive specializzate saranno dettagliate secondo quanto previsto al paragrafo successivo.

Attività lavorative e fasi di lavoro

Le attività lavorative necessarie per la realizzazione del progetto rientrano tutte nel bagaglio organizzativo tecnico e culturale di qualsiasi impresa titolata ad eseguire opere pubbliche.

Costi della Sicurezza

La stima dei costi della sicurezza, normata dal punto 4.1 dell'allegato XXV del D. Lgv. 81/08 e ss.mm.ii., è effettuata per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, secondo le seguenti categorie:

- a) apprestamenti previsti nel PSC;
- b) misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza individuati sono stimati in circa **€ 43.464,00** considerando l'importo lavori di **€ 724.400,00**, con una valutazione preliminare che tiene conto delle seguenti misure di sicurezza e della tipologia delle lavorazioni:

- Protezione connesse alla eventuale presenza di linee elettriche e condutture sotterranee;
- Modalità da seguire per gli accessi e le segnalazioni;
- Misure di protezione contro il rischio di investimento nell'area di cantiere;
- Protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;
- Misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto.

L'importo, in questa fase progettuale è stato stimato, rimandando successivamente alla stima dei costi della sicurezza la fase analitica di dettaglio